

VIA CRUCIS BIBLICA
UOMINI E DONNE AI PIEDI DELLA CROCE

L. Durante questa Via Crucis il nostro sguardo si poserà sui diversi personaggi che compongono lo scenario del Golgota: uomini e donne ai piedi della croce. Sosteremo sulle loro parole, sui loro gesti, ma l'attenzione andrà soprattutto a Gesù, ai tratti del suo amore, al suo sguardo su ciascuno di loro. Raccogliamoci invocando il dono dello Spirito perché ci aiuti ad ascoltare, ad accogliere e a meditare la Parola.

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T. *Amen*

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi

T. *E con il tuo Spirito*

I^a stazione
La truppa convocata per deridere Gesù (Mc 15,16-20)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

I soldati condussero Gesù dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Ripetiamo insieme: Rivestili della tua misericordia

Ti affidiamo quanti sono derisi: *Rivestili della tua misericordia*

Ti affidiamo quanti sono insultati: *Rivestili della tua misericordia*

Ti affidiamo quanti si sentono umiliati: *Rivestili della tua misericordia*

Ti affidiamo quanti vengono respinti: *Rivestili della tua misericordia*

Ti affidiamo quanti vengono fraintesi: *Rivestili della tua misericordia*

Stabat Mater dolorosa / iuxta crucem lacrimosa / dum pendebat Filius

II^a stazione
Simone di Cirene aiuta Gesù a portare la croce (Mc 15,21)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Mentre si dirigevano verso il Golgota costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

Ripetiamo insieme: *Sostienili, Signore*

Ti presentiamo chi si dedica ai senzatetto: *Sostienili, Signore*

Ti presentiamo chi trascorre la notte accanto ai morenti: *Sostienili, Signore*

Ti presentiamo chi ha fondato comunità di recupero: *Sostienili, Signore*

Ti presentiamo chi parte per missioni difficili: *Sostienili, Signore*

Ti presentiamo chi si dedica ai più poveri: *Sostienili, Signore*

Cuius animam gementem / contristatam et dolentem / pertransivit gladius

III^a stazione

Una grande moltitudine di popolo segue i crocifissi (Lc 23,27-31)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltatosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato». Allora cominceranno a dire ai monti: «Cadete su di noi!» e alle colline: «Copriteci!». Perché se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?»

Ripetiamo insieme: *Apri il nostro cuore, Signore*

Quando siamo nell'aridità e nella prova: *Apri il nostro cuore, Signore*

Quando siamo nella confusione e nel disorientamento: *Apri il nostro cuore, Signore*

Quando viviamo momenti di dolore: *Apri il nostro cuore, Signore*

Quando siamo nella disperazione e nello sconforto: *Apri il nostro cuore, Signore*

Quando ci sentiamo alberi secchi e sterili: *Apri il nostro cuore, Signore*

O quam tristis et afflicta / fuit illa benedicta / Mater Unigeniti

IV^a stazione

Il popolo ai piedi della croce sta a guardare (Lc 22,32.35)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Insieme con lui venivano condotti a morte anche altri due, che erano malfattori. Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra, l'altro a sinistra. Il popolo stava a vedere.

Ripetiamo insieme: *Imploriamo la tua forza, Signore*

Per chi si sente solo: *Imploriamo la tua forza, Signore*

Per chi si sente tradito: *Imploriamo la tua forza, Signore*

Per chi si sente abbandonato: *Imploriamo la tua forza, Signore*

Per chi si sente ingannato: *Imploriamo la tua forza, Signore*

Per chi si sente ignorato: *Imploriamo la tua forza, Signore*

Quae moerebat et dolebat / Mater Christi cum videbat / nati poenas incliti

V^a stazione

I due malfattori accanto a Gesù (Lc 22,32.39-43)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico: oggi sarai con me in paradiso!».

Ripetiamo insieme: *Ricordati di me, ora e sempre*

Signore, sempre disposto al perdono: *Ricordati di me, ora e sempre*

Signore, sempre aperto all'accoglienza: *Ricordati di me, ora e sempre*

Signore, sempre pronto a ricominciare: *Ricordati di me, ora e sempre*

Signore, sempre attento al nostro cuore: *Ricordati di me, ora e sempre*

Signore, sempre chinato su chi ha il cuore ferito: *Ricordati di me, ora e sempre*

Quis est homo qui non fleret / Matrem Christi si videret / in tanto supplicio?

VI^a stazione

I capi del popolo insultano il Cristo (Lc 22,35)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

I capi lo deridevano dicendo: «Ha salvato gli altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto!»

Ripetiamo insieme: *Ti adoriamo, Signore*

Tu sei la pienezza di verità e di grazia: *Ti adoriamo, Signore*

Tu sei il pastore che dona la vita per i suoi: *Ti adoriamo, Signore*

Tu sei la luce del mondo che vince ogni tenebra: *Ti adoriamo, Signore*

Tu sei il principio e la fine: *Ti adoriamo, Signore*

Tu sei la via, la verità e la vita: *Ti adoriamo, Signore*

Quis non posset contristari / Matrem Christi contemplari / dolentem cum filio?

VII^a stazione

Quattro soldati si dividono le vesti (Gv 19,23-24)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

I soldati, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo, da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si compiva la scrittura che dice: *Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte.*

E i soldati fecero così.

Ripetiamo insieme: Donaci l'unità, o Signore

La veste della Chiesa è ancora lacerata: *Donaci l'unità, o Signore*

Tra le nazioni ci sono ancora venti di guerra: *Donaci l'unità, o Signore*

Le nostre comunità sono ancora divise: *Donaci l'unità, o Signore*

Le nostre famiglie sperimentano ancora tensioni: *Donaci l'unità, o Signore*

Dentro i nostri cuori c'è ancora rancore: *Donaci l'unità, o Signore*

Pro peccatis suae gentis / vidit Iesum in tormentis / et flagellis subditum

VIII^a stazione

Gesù vede la madre (Gv 19,25-26)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù, allora, vedendo la madre e, accanto a lei, il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio».

Ripetiamo insieme: *Intercedi per noi*

O Madre della Chiesa: *Intercedi per noi*

O Madre della divina grazia: *Intercedi per noi*

O Madre che formi i tuoi figli: *Intercedi per noi*

O Madre dei dolori: *Intercedi per noi*

O Madre della speranza: *Intercedi per noi*

Vidit suum dulcem natum / moriendo desolatum / dum emisit spiritum

IX^a stazione

Gesù vede il discepolo amato (Gv 19,27)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Poi Gesù disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Ripetiamo insieme: *Maria, non abbandonarmi*

Anche se la mia vita è disordinata: *Maria, non abbandonarmi*

Anche se nel mio cuore trovi confusione: *Maria, non abbandonarmi*

Anche se non sono come vorresti: *Maria, non abbandonarmi*

Anche se sono causa di alcune tue lacrime: *Maria, non abbandonarmi*

Anche se non sempre mi rivolgo a te: *Maria, non abbandonarmi*

Eia Mater, fons amoris, / me sentire vim doloris / fac ut tecum lugeam

X^a stazione

Un uomo porge a Gesù l'aceto (Gv 19,28-30)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto». E chinato il capo consegnò lo Spirito.

Ripetiamo insieme: *Finché Cristo sia formato in me*

Spirito di Dio, cambia l'odio in amore: *Finché Cristo sia formato in me*

Spirito di Dio, cambia il rancore in perdono: *Finché Cristo sia formato in me*

Spirito di Dio, cambia l'orgoglio in umiltà: *Finché Cristo sia formato in me*

Spirito di Dio, cambia l'individualismo in altruismo: *Finché Cristo sia formato in me*

Spirito di Dio, cambia l'egoismo in generosità: *Finché Cristo sia formato in me*

Fac ut ardeat cor meum / in amando Christum Deum / ut sibi complaceam

XI^a stazione
Un soldato trafigge il fianco di Gesù (Gv 19,33-35)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

I soldati, vedendo che Gesù era già morto non gli spezzarono le gambe, ma uno di loro con una lancia gli colpì il fianco e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero perché anche voi crediate.

Ripetiamo insieme: *Ti ringraziamo, Signore*

Per il dono del battesimo: *Ti ringraziamo, Signore*

Per il dono dell'eucarestia: *Ti ringraziamo, Signore*

Per il dono della riconciliazione: *Ti ringraziamo, Signore*

Per il dono dello Spirito Santo: *Ti ringraziamo, Signore*

Per il dono della Chiesa: *Ti ringraziamo, Signore*

Sancta Mater, istud agas / crucifixi fige plagas / cordi meo valide

XII^a stazione
Un centurione riconosce il Figlio di Dio (Mc 15,38-39)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

Ripetiamo insieme: *Donaci la tua luce, Signore*

Tu hai il potere di abbattere i muri: *Perché tu sei Figlio di Dio*

Tu hai il potere di rinnovare i cuori: *Perché tu sei Figlio di Dio*

Tu hai il potere di dissipare le tenebre: *Perché tu sei Figlio di Dio*

Tu hai il potere di illuminare le menti: *Perché tu sei Figlio di Dio*

Tu hai il potere di rafforzare le volontà: *Perché tu sei Figlio di Dio*

Tui nati vulnerati / tam dignati pro me pati / poenas mecum divide

XIII^a stazione
Le donne osservano da lontano (Mc 15,40-41)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Vi erano anche alcune donne, che osservavano da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses, e Salome, le quali, quando era in Galilea, lo seguivano e lo servivano, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.

Ripetiamo insieme: *Proteggile, Signore*

Ti affidiamo le spose e le madri: *Proteggile, Signore*

Ti affidiamo le donne impegnate nella politica: *Proteggile, Signore*

Ti affidiamo le missionarie laiche e consacrate: *Proteggile, Signore*

Ti affidiamo le insegnanti e le infermiere: *Proteggile, Signore*

Ti affidiamo le ricercatrici e le operaie: *Proteggile, Signore*

Fac me cruce custodiri / morte Christi praemuniri / confoveri gratia

XIV^a stazione
Giuseppe d'Arimatea chiede il corpo di Gesù (Mc 15,42-46)

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro.

Ripetiamo insieme: *Aumenta la nostra fede, Signore*

Di fronte alla morte: *Aumenta la nostra fede, Signore*

Di fronte al fallimento: *Aumenta la nostra fede, Signore*

Di fronte al silenzio: *Aumenta la nostra fede, Signore*

Di fronte alla tentazione: *Aumenta la nostra fede, Signore*

Di fronte all'ultima ora: *Aumenta la nostra fede, Signore*

Quando corpus morietur / fac ut animae donetur / paradisi gloria. Amen

C. Dopo aver contemplato il mistero della passione e morte di Gesù, risorto il primo giorno dopo il sabato e assiso alla destra del Padre, eleviamo insieme a lui la preghiera dei figli: *Padre nostro...*

Preghiamo

C. Sopra il popolo che ha commemorato la morte di Cristo tuo Figlio, nella speranza di risorgere con lui, scenda, Signore, l'abbondanza dei tuoi doni: venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede e l'intima certezza della redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

C. Preghiamo per le intenzioni del Papa

T. *Padre nostro..., Ave Maria..., Gloria al Padre...*

C. Il Signore sia con voi

T. *E con il tuo Spirito*

C. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo

T. *Amen*

Si può terminare con un canto adatto